

c.a. Prof.ssa Angelina Scarano
Dirigente Scolastico
I.I.S. "L. Cerebotani"
LONATO del GARDA (Bs)

Oggetto: avvio trattative contrattazione integrativa d'Istituto

In vista dell'incontro fissato per il 15 p.v. inviamo le presenti note, al fine di facilitare l'avvio del confronto per la contrattazione d'Istituto. Consapevoli che alcune delle tematiche possono anche esorbitare rispetto alle materie oggetto di contrattazione e confronto, riteniamo in ogni caso utile sottoporre alcuni pochi argomenti alla Sua attenzione per un eventuale e gradito approfondimento, all'insegna di quella partecipazione e condivisione quali modalità operative da Lei proposte e sollecitate in occasione dei lavori dell'ultimo C. D.

Se la scuola italiana ancora vive una situazione emergenziale a causa di Covid19, siamo consapevoli che per il nostro Istituto tale situazione risulta alquanto aggravata a causa del fortissimo incremento dell'utenza cui non si è stati in grado di dare un parallelo adeguamento degli spazi (senza contare qui il mancato incremento del numero di alcune figure professionali di cui si dirà più avanti), con tutto quel che ne consegue in termini di affollamento, distribuzione delle classi in più edifici, necessità di spostamenti da un plesso all'altro, rigidità nell'articolazione temporale delle attività.

Proprio per questo riteniamo ancora più necessario e ci rendiamo disponibili ad operare con spirito di collaborazione al fine di prevenire ulteriori situazioni di disagio e favorire un sereno e proficuo svolgimento delle attività lavorative e didattiche nel loro insieme, nella consapevolezza che l'adozione e l'applicazione di alcune eventuali azioni migliorative sarà condizionata anche dal permanere dell'emergenza Covid19.

1. ORARIO DOCENTI E "DESIDERATA"

Esprimiamo un convinto apprezzamento per le indicazioni da Lei date circa la volontà di valutare e tener conto, in sede di formazione dell'orario, di eventuali situazioni di necessità dei docenti e, allo stesso tempo, distribuire in modo omogeneo il carico orario e attuare una rotazione nell'attribuzione del girono libero (attribuzione che si ritiene non compatibile con l'effettuazione di un significativo numero di ore aggiuntive settimanali).

Nella stessa direzione e con i medesimi intenti era stato avviato un momento di confronto all'inizio dello scorso anno (si vedano gli allegati 1, 2, 3 e 4) che non è stato possibile poi concludere a causa dell'emergenza Covid.

Sicuramente queste intenzioni troveranno alcune limitazioni in sede di applicazione a causa della situazione "strutturale" della nostra scuola e, soprattutto, a causa delle rigidità indotte dall'utilizzo dei laboratori, ma queste sono implicazioni "oggettive" per le quali non esistono margini di manovra.

Diverso, a nostro avviso, il caso della raccolta e valutazione delle situazioni di bisogno da parte dei docenti o, per dirla in altro modo dei "desiderata".

Siamo convinti che un'organizzazione di rilevanti dimensioni quale la nostra scuola richieda una gestione basata il più possibile su criteri oggettivi, trasparenti e dichiarati e in tale direzione va intesa la proposta (con tutte le integrazioni e miglioramenti che si potranno individuare) da noi avanzata lo scorso anno (allegato 2) per definire la rilevanza e la priorità dei diversi casi, al fine di evitare una valutazione "ad personam" per la conseguente attribuzione di facilitazioni.

Per favorire una più agevole distribuzione dell'orario, si ritiene infine opportuno:

- verificare ed eliminare l'eventuale permanenza di vincoli derivanti da residui pregressi di memoria del software in capo a singoli docenti;
- valutare una diversa aggregazione delle ore di Italiano e Storia rispetto alla scansione attuale (2 + 1 +1 +1 +1) che vede l'insegnante di italiano presente 5 giorni la settimana nella stessa classe, visto che lo stesso docente svolge due distinte materie che, pertanto, potrebbero essere effettuate anche nello stesso giorno.

Non nascondiamo, infine, che la gestione dell'orario in capo ad una sola persona non depone a favore (almeno per quel che riguarda le interpretazioni che possono essere date) di quella trasparenza e imparzialità che la trattazione di tale materia richiederebbe e che potrebbero essere rese in tutta evidenza grazie ad una gestione affidata ad un organo di natura collegiale.

2. SITUAZIONE ASSISTENTI TECNICI

A fronte del considerevole incremento di allievi nel nostro Istituto e al conseguente pari incremento delle attività di laboratorio (per un totale di 434 ore settimanali distribuite come riportato in tabella e con 5 Assistenti Tecnici in organico) verificatisi nel corso degli ultimi anni, si registra il mancato adeguamento nella dotazione di assistenti tecnici, il cui numero rimane invariato.

AREE	LABORATORIO	ORE/SETT	ASSISTENTE TEC.	note
AR 8	FISICA	32	FIOLINI	Organico di diritto
	CHIMICA BIENNIO	32	FIOLINI	FUORI AREA
AR 23	CHIMICA TRIENNIO	62	---	Organico di diritto
AR 01	MECCANICA	131	INGENITO	Organico di diritto
AR 02	INFORMATICA	123	---	Organico di diritto
	ELETTRONICA	54	CALA'	Organico di diritto
	totale	434		

A fronte della lamentata carenza di personale espressa in più occasioni dagli assistenti tecnici in servizio, si è ritenuto necessario chiedere ufficialmente, in sede di Giunta e di Consiglio d'Istituto che la scuola si attivasse al fine di ottenere un confronto oggettivo tra le diverse dotazioni di assistenti tecnici in capo a scuole equiparabili alla nostra.

Questa prima verifica ha confermato un enorme divario tra la dotazione di assistenti tecnici della nostra scuola se rapportata con altri Istituti Tecnici della provincia e ha portato alla comunicazione prot. 4961 del 12/05/2021 ([allegato 6](#)), con cui viene reso edotto l'UST di Brescia di questa macroscopica anomalia e si chiedono le necessarie misure per porvi almeno un primo parziale rimedio.

Permanendo tale situazione, con le ripercussioni che ne possono derivare in tema di efficienza e di sicurezza nelle attività di laboratorio, auspichiamo che la nuova Dirigenza voglia affrontare questa problematica e voglia esperire tutte le possibili strade atte a un effettivo miglioramento della situazione.

Da parte nostra, ci rendiamo pienamente disponibili – se da Lei ritenuto opportuno - a richiedere un fattivo intervento da parte delle segreterie provinciali delle OO. SS. che qui rappresentiamo.

3. ATTRIBUZIONE ORE ECCEDENTI

Nel corso dell'ultimo scampolo di attività dello scorso a. s. è stata richiesta in modo informale a numerosi docenti la disponibilità a effettuare ore eccedenti per l'a.s. 2021/2022, cui ha fatto seguito la circolare 267 del 23/08/2021.

Da una prima analisi speditiva degli orari di lezione, pur con tutte le incertezze che possono derivare dalla provvisorietà della situazione analizzata, sembra si possa rilevare – almeno per alcune materie

– l’attribuzione di un numero di ore eccedenti ben superiore alle sei ore settimanali e che dovrebbero costituire spezzoni orario da attribuire in sede provinciale a favore di supplenti in attesa di incarico.

Premesso quanto sopra, si ritiene opportuno, qualora venisse confermata la molteplice attribuzione di ore eccedenti superiore alle 6 ore settimanali per materia, che la S.V. voglia verificare se tale situazione possa essere imputata ad eventuali discrepanze nella trasmissione dei dati all’UTS per la formazione delle classi e, allo stesso tempo, si chiede vengano messe in atto le necessarie azioni al fine di consentire che l’attribuzione delle ore eccedenti alle 6 ore/settimana per disciplina avvenga in sede provinciale, a favore di giovani aspiranti docenti in attesa di incarico.

4. FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE

Dato per assodato che la formazione del personale rappresenta un momento importante per qualsiasi organizzazione, condividiamo quanto da Lei indicato in sede di C. D., in particolare per quanto riguarda la formazione per la valutazione, al fine di definire quel che dovrebbe essere il “risultato finale” dell’azione formativa svolta dal nostro Istituto, inteso come competenze acquisite. Riteniamo opportuno anche osservare, in via preliminare, che nella scuola italiana vengono frequentemente intraprese attività di formazione “indifferenziate” per il personale, così che spesso se non sempre:

- non si tiene conto dell’età e si sottopone allo stesso aggiornamento il docente di 30 anni e quello che ne ha 60 ed è prossimo alla pensione;
- non si distingue tra docenti “ontologicamente” diversi: stesse conferenze, identici materiali, i soliti esperti per docenti di materie scientifiche e umanistiche;
- a spiegare COME si deve insegnare (mai che si tratti del COSA) sono, di solito, “esperti” che, forse perché non abituati a stare in classe con dei ragazzi “veri”, trattano di una scuola ideale, fatta di ragazzi ideali, insegnati ideali, genitori ideali...

Detto questo, crediamo opportuno e proficuo impostare un progetto di formazione da approvarsi da parte del C.D. che guardi al medio periodo e venga ad articolarsi anche in modi diversificati a seconda del tipo di soggetti coinvolti.

Ringraziando per l’attenzione e augurandole un proficuo e sereno lavoro, si porgono cordiali saluti

Lonato, 11/09/2021

X la RSU d’Istituto
Prof. Antonio Albero
Prof. Fulvio Bottarelli
Sig. Angelo Ingenito

Allegati

1. Confronto per orario 20-21
2. Proposta priorità 20-21
3. Verbale 20 ottobre 2020_bozza
4. Circolare x orario_bozza 20-21
5. Richiesta a UTS x assistenti tecnici